

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Via Roma, 87
38050 MEZZANO (TN)
Telefono 0439 67019 – fax 0439 67461
e mail: c.mezzano@comuni.infotn.it
e mail PEC: comune@pec.comune.mezzano.tn.it

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AL SINDACO

ai sensi dell'articolo 64 comma 4 della L.P. 15/2015

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il ____/____/____
residente a _____ in via /loc. _____ n. _____
c.f./p.iva _____ tel. _____ fax _____
indirizzo e-mail / PEC _____

* * * *

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il ____/____/____
residente a _____ in via /loc. _____ n. _____
c.f./p.iva _____ tel. _____ fax _____
indirizzo e-mail / PEC _____

* * * *

La società / Il condominio _____
con sede a _____ in via /loc. _____
p.iva _____ telefono _____ fax: _____
a mezzo del legale rappresentante/ amministratore sig./sig.a _____
nato a _____ il ____/____/____ e residente a _____
via/loc. _____ n. _____ tel. _____ fax _____
indirizzo e-mail / PEC _____

CHIEDE

il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per i lavori relativi a

da realizzare sulla/e p.f. _____ p.ed. _____ p.m. _____ C.C. _____
sita a _____ in via/loc. _____

DICHIARA

- di presentare la presente richiesta in qualità di:
- proprietario/i
 - comproprietario/i
 - altro (specificare) _____

- che l'intervento da realizzare si colloca ALL'INTERNO DELLE AREE DI TUTELA AMBIENTALE, rientra tra quelli previsti dall'art. 64 comma 4 della L.P. 15/2015 e smi e consiste nella realizzazione/installazione di:
 - recinzione** [art. 64, comma 4, lett. a)]
 - muri di sostegno e di contenimento** fino a 3 metri di altezza [art. 64, comma 4, lett. b)]
 - pavimentazioni stradali** [art. 64, comma 4, lett. c)]
 - interventi volti **all'eliminazione delle barriere architettoniche** che non comportano la realizzazione di nuovi volumi esterni all'edificio o comunque la modificazione della sagoma dell'edificio previsti dall'art. 78, comma 2, lett. b); [art. 64, comma 4, lett. d)]
 - opere di pavimentazione e finitura degli spazi esterni** nelle aree pertinenziali degli edifici, comprese le sistemazioni del terreno dell'area pertinenziale che non comportano modificazioni delle quote superiori 50 centimetri di altezza, non incidono sugli indici urbanistici dell'area e risultano raccordate alle quote dei terreni adiacenti il perimetro dell'area, previsti dall'art. 78, comma 2, lett. d); [art. 64, comma 4, lett. d)]
 - strutture mobili e le attrezzature** installate per lo svolgimento di manifestazioni culturali, sportive, religiose e simili di carattere temporaneo previsti dall'art. 78, comma 2, lett. g), se installate per un periodo superiore a centoventi giorni; [art. 64, comma 4, lett. d)]
 - appostamenti di caccia** previsti dall'art. 78, comma 2, lett. h), quando sono realizzati in difformità rispetto ai criteri e alle tipologie approvati dalla sottocommissione della CUP con riferimento alle relazioni con il contesto, alle forme e ai materiali da impiegare nella realizzazione; [art. 64, comma 4, lett. d)]
 - opere di manutenzione straordinaria** previste dall'art. 78, comma 3, lettera a), che riguardano parti esterne dell'edificio, quando non riguardano le parti strutturali; [art. 64, comma 4, lett. d bis)]
 - legnaie pertinenziale** di edifici nel rispettano delle tipologie e dei limiti dimensionali stabiliti dal PRG; [art. 64, comma 4, lett. d ter)]
 - modifiche di strutture che ospitano impianti fissi di telecomunicazione e di radiodiffusione**, nei limiti del 20% delle dimensioni della struttura esistente, previste dall'art. 78, comma 3, lett. i); [art. 64, comma 4, lett. d quater)]
 - nei centri abitati, la **segnaletica prevista dall'art. 78, comma 3, lett. l)**: segnaletica sentieristica ed escursionistica e quella di denominazione di percorsi storici e culturali, nel rispetto dei criteri eventualmente previsti dalla normativa vigente relativamente alla segnaletica e cartellonistica; [art. 64, comma 4, lett. d quinquies)]
 - nei centri abitati, i **cartelli o altri mezzi pubblicitari previsti dall'art. 78, comma 3, lett. m)**; [art. 64, comma 4, lett. d sexies)]
 - nei centri abitati, **cippi o simboli commemorativi previsti dall'art. 78, comma 3, lett. n)** posti all'esterno delle aree pertinenziali degli edifici, se di limitate dimensioni e se privi di opere murarie di fondazione; [art. 64, comma 4, lett. d septies)]
 - la **segnaletica sentieristica ed escursionistica** installata fuori dai centri abitati, se realizzata in modo conforme rispetto ai criteri e alle tipologie approvati dalla sottocommissione della CUP con riguardo al contesto, alle forme e ai materiali da impiegare nella realizzazione; [art. 64, comma 4, lett. d octies)]
 - gli **interventi di trasformazione del bosco**, previsti dall'articolo 78, comma 3, lettera j), volti al ripristino di aree prative o pascolive o alla realizzazione di bonifiche agrarie che non richiedono alcuna opera di infrastrutturazione o di edificazione nell'ambito delle fattispecie disciplinate dall'articolo 16, comma 1, lettere c) e c bis) della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura 2007, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 85 della L.P. 15/2015 e s.m. [art. 64, comma 4, lett. d novies)]
- di essere informato che l'espressione del parere ambientale e il rilascio della autorizzazione a fini di tutela del paesaggio NON è atto che autorizza l'esecuzione dei lavori e che per la realizzazione delle opere in progetto dovrà essere presentata - qualora richiesta dalla legge – comunicazione, SCIA o domanda di permesso di costruire;
- di essere a conoscenza che l'autorizzazione ai fini di tutela del paesaggio che si richiede ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini del vincolo paesaggistico-ambientale e non con riferimento agli

strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti ovvero alle norme di riferimento vigenti;

- di essere a conoscenza l'autorizzazione paesaggistica è efficace per cinque anni dal rilascio. Se l'autorizzazione è necessaria per l'esecuzione di un intervento soggetto a permesso di costruire o a SCIA, la scadenza dell'autorizzazione paesaggistica coincide con quella del titolo abilitativo edilizio, anche nel caso di proroga del titolo. In ogni caso la domanda di permesso di costruire o la SCIA sono richieste o presentate, rispettivamente, entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

COMUNICA

di aver incaricato in qualità di PROGETTISTA:

Nome e cognome _____

con Studio tecnico a _____ in Via _____ iscritto

all'albo/collegio _____ della Provincia di _____ al n. _____

c.f./p.iva. _____

indirizzo PEC _____

Si allegano a corredo della domanda la seguente documentazione:

- indicazione dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente nell'area;
- descrizione dello stato attuale dell'area interessata dall'intervento;
- attestazione di conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistica, se esistenti;
- descrizione della compatibilità del progetto stesso con i valori paesaggistici che qualificano il contenuto di riferimento;
- indicazione di eventuali misure di inserimento paesaggistico se previste

DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

TIMBRO/FIRMA DEL PROGETTISTA

- Si allega la documentazione prevista dall'elenco documentazione per il provvedimento di autorizzazione paesaggistica o parere sulla qualità architettonica

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione dei richiedenti, in presenza del dipendente addetto

_____ (indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE 2016/679)

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Tecnico per lo svolgimento dell'attività edilizia-urbanistica in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento dell'Ufficio Tecnico del Comune di Imer, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 seguenti del D.Lgs. 196/2003. L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Comune di Imer